Anno XLIII — Lunedì 11 ottobre 1909 — Conto corrente con la posta — N. 242

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

UN GRANDE DISCORSO DI BRIAND
per la Repubblica, la libertà e la pace

Parigi, 10. — Il presidente del consiglio Briand, intervenuto a un banchetto dato in suo onore pronunciò un discorso. L'oratore ricordò che aveva accettato di continuare l'opera di Clemenceau con l'accordo di tutti i repubblicani. Si rallegrò di aver provocato un atmosfera di fiducia e di simpatia. Per l'opera di pacificazione della quale il paese ha urgente bisogno.

Briand dichiarò di voler rendere la Repubblica così amata e volerla elevare così in alto, al disopra dei partiti, in modo che essa sia l'irradiazione della Francia intiera.

Circa alla legge di separazione della chiesa dallo Stato, Briand rileva che la libertà pei cattolici di amare la chiesa non è ostacolata e che la Repubblica non si mostrò affatto tirannica, malgado i desideri di taluni.

Briand espone le riforme la cui attuazione è necessaria e pone in prima linea le leggi sulle pensioni operaie.

Continuando il suo discorso Briand dice che il partito repubblicano deve rinunciare alla politica dei comitati (clubs) e sottrarsi agli interessi locali, perchè il cuore della Francia più eletta batte in lui. Il Governo perderà il potere se non potrà dare vita nuova al partito repubblicano.

Bisogna apprendere agli elettori che sono gli interessi generali quelli che devono predominare nella democrazia, che abbisogna di riforme sociali, ma deve vivere pure di vita prospera. Perchè un paese sia prospero bisogna dargli ordinamenti sicuri e occuparsi della questione sociale.

Dice che bisogna dare ai gruppi nuovi elementi d'attività, chiamarli al diritto di proprietà e chiamarli ad amministrare. Quando il partito repubblicano avrà risolto questo problema avrà adempiuto al suo dovere verso la Repubblica. Dice che faciliterà la partecipazione dei lavoratori a beneficio delle industrie.

I repubblicani di buona volontà possono unirsi al Governo per realizzare le riforme. Parlando dei repubblicani di buona volontà l'oratore non vuol colpire di ostracismo, ma non considera repubblicani sinceri quelli che si servono di questa etichetta per rifiutarsi a collaborare per queste riforme.

Parlando degli attacchi fattigli dall'estrema sinistra, dice che non lo turbano. Essa lo prende di mira perchè occupa un posto di fiducia, come prendeva di mira i suoi successori. Ma se questi attacchi tentassero di tradursi in atto sarebbe là a sbarrare la strada.

Ma non pensiamo a ciò ; noi dobbiamo pensare all'unione e concordia. L'ora è propizia, non bisogna lasciarla passare.

Bisogna approfittare delle buone disposizioni del passe,

Briand ricorda le accoglienze entusiastiche fatte alle truppe per le grandi manovre.

Quale miglior risposta a coloro che si chiedono se questo paese non sarebbe disertato da alcuni suoi figli qualora forse attaccato? L'esercito dice l'oratore è capace di far fronte a tutte le difficoltà del suo compito.

Il paese conserva la sua forza, può vivere e prosperare, ma non lascierà mai attaccare la sua gloria e la sua esistenza; e se disgraziatamente ciò avvenisse tutti i francesi marcerebbero per la frontiera.

La fine del discorso fu accolta da applausi e grida: Viva Briand e Viva la repubblica!

Pranzo di gala a Racconigi

Racconigi, 11. — Stasera al parco reale ebbe luogo un pranzo di gala. Erano presenti le autorità civili e militari della provincia di Cuneo.

Il ritorno della Regina Madre

Torino, 10. — La Regina Madre proveniente da Grenoble giunse in automobile stanotte al castello di Stupinigi.

Movimento di prefetti

Roma, 10. — Con decreti reali del 6 corr. Emilio Podestà, prefetto di Sassari, venne collocato in aspettativa; Raffaele Orso, prefetto a disposizione, fu destinato a Sassari.

Dimostrazioni politiche a Padova

Padova, 10. — Stamane si ebbero importanti dimostrazioni politiche. Per festeggiare il giubileo sacerdotale di mons. Pelizzo convennero cento e cinquanta associazioni cattoliche della Diocesi di Padova.

Pure stamane alla Camera del Lavoro, affollata di operai e di numerosissime rappresentanze di leghe, la lega manovali e muratori festeggiò la vittoria riportata nell'ultimo sciopero fregiando la propria bandiera d'una medaglia d'oro.

La Casa per la gente di mare

Genova, 10. — Stamane alle ore 10 vi fu la solenne inaugurazione della Casa per la gente di mare sul Corso Principe Oddone. Tutto il tratto del porto da Piazza Cavour alla Casa era ornato con grandi antenne coi colori genovesi, da cui pendevano grandi festoni e bandiere. Tutti i piroscafi italiani avevano issato il gran pavese.

Assistevano alla cerimonia l'ammiraglio Bettolo, il senatore Cerruti, i deputati Fiamberti rappresentante della Lega navale, Angiulli, Fortunato, Macaggi, Camera, Brunialti, Rienzi, Di Palma, il prefetto, il Sindaco comm. Ronco, direttore della compagnia di navigazione con rappresentanza degli stati maggiori degli equipaggi, Falcitano, rappresentante del Commissario generale per l'emigrazione; Rossi era assente per lutto; il colonnello Squartini, rappresentante la società marittima fluviale di Roma, il console del Brasile, l'ammiraglio Astuto, le autorità civili, marittime, commerciali, gli armatori e immensa folla.

Le società dei lavoratori del mare intervennero con bandiera. Le autorità presero posto presso il padiglione di stoffa rossa ornato con piante e bandiere.

L'onorevole Paratore, presidente del sindacato marittimo italiano, pronunciò un discorso frequentemente applaudito e salutato alla fine da una calorosa ovazione. Appena finito il discorso sulla sommità dell'edificio venne inalzata la bandiera di San Giorgio al suono della marcia reale.

Parlarono quindi il prefetto di Genova, marchese Garrone in nome del Governo, il sindaco di Genova marchese Dapassano, il comm. Ronco, l'on. Canepa e Giulietti per i lavoratori del mare. Infine l'ammiraglio Bettolo che pronunziò brevi parole da tutti applauditissimo. Finiti i discorsi le autorità e gli invitati visitarono la Casa ammirandone l'ordine.

Terminata la cerimonia Bettolo si recò a Recco, accompagnato dal Prefetto Garroni, e inaugurò un nuovo servizio automobilistico.

Il generale d'Amade a riposo
I commenti dei giornali

Parigi, 10. — Commentando il collocamento in disponibilità del generale D'Amàde, i giornali dicono che la misura presa era un imperioso dovere per tutelare i regolamenti militari ed evitare incidenti nei rapporti internazionali, ed esprimono la convinzione che D'Amade sarà presto reintegrato nel suo comando. Il generale D'Amade intervistato dal *Matin* riconobbe che commise un'errore contro la disciplina pensando soltanto all'interesse del suo paese; aggiunse d'inchinarsi innanzi al verdetto; attenderà l'ora in cui potrà ricominciare a servire la patria.

Un'altro divieto platonico

Bruxelles, 10. — L'ufficio internazionale permanente della Pace ha continuato oggi i suoi lavori. L'assemblea ha approvato all'unanimità la proposta di proibire il lancio di esplosivi mediante dirigibili in tempo di guerra. Tale proposta, discussa nella prima conferenza dell'Aia, era stata respinta dalla seconda.

La morte di un garibaldino all'Ospedale di Trieste

Ci scrivono da Trieste 9:

E' morto questa mattina al civico ospedale un Garibaldino: Gisleno Turrio. Nato a Roma, il Turrio, dopo avere preso parte a quasi tutte le campagne di Garibaldi, s'era da parecchi anni ritirato insieme alla sua famiglia ad Ancona, dove teneva un'edicola di giornali. Avendo una figlia sposata a Trieste col signor Angelo Stein, un ungherese di Budapest, il cui fu uno dei mille. Il Turrio veniva spesso qui. Un mese fa circa egli arrivò come al solito sano e contento; dopo qualche giorno si ammalò, e per consiglio medico venne mandato all'Ospedale dove egli morì oggi, a settantacinque anni, in seguito a carcinoma agli intestini.

Fedele alle sue convinzioni, rifiutò i conforti religiosi; e quando un quarto d'ora prima che morisse, un sacerdote tentò ancora una volta di avvicinargli col viatico, egli si levò di scatto e fece per scagliargli contro un vaso. Fu trattenuto e morì poco dopo placidamente, manifestando il desiderio di essere sepolto con la sua camicia garibaldina.

I parenti si affrettarono ad esaudire l'estremo desiderio; l'autorità fece però sapere che non permetteva si vestisse il cadavere in camicia rossa, avendo riguardo all'esposizione di esso nella cappella dell'Ospedale. La divisa di Garibaldi si permetterebbe solo quando il cadavere fosse chiuso nella cassa.

CRONACA PROVINCIALE

Da PALMANOVA
Il «Rigoletto» al Gustavo Modena - I festeggiamenti.

Ci scrivono in data 10:

Fu un magnifico successo! Il concorso del pubblico è stato straordinario: la sala, gremita in ogni sua parte, aveva un aspetto imponente.

L'esecuzione è stata tale da confortare ad ogni momento o quasi le buone disposizioni del pubblico. I primi onori toccarono alla Tuchtan, che ebbe modo di mettere in valore la sua magnifica e purissima voce e il suo ottimo metodo di canto. Il tenore Cesare Verchez fu esso pure costantemente all'altezza del compito suo, la sua voce è solidamente impostata specialmente nei momenti in cui potè sfoggiare tutta la sua voce.

La parte di Rigoletto, sostenuta dal baritono Lozzi Attilio, si rese apprezzata e ha saputo dare la nota di originalità all'interpretazione del personaggio. Alla fine del 2° atto nella romanza «Si, vendetta, tremenda vendetta» riscosse assieme alla signorina Tuchtan infiniti applausi e si volle il bis. La concertazione da parte del maestro sig. Alfredo Giovi fu piena d'impegno e di correttezza.

I cori si comportarono bene.

La cronaca della serata fu, come si è accennato sopra, assai brillante. Della romanza si fece il bis; applausi si ebbero alla fine d'ogni atto, con numerose chiamate e assai spesso anche a scena aperta, a tutti gli artisti.

Questa sera seconda rappresentazione di gala coll'opera *Rigoletto*.

**

La giornata, dapprima incerta, va modificandosi al bene. La sveglia viene data dal saluto della banda cittadina.

Coi primi treni giungono numerosi forestieri.

Alle 9 viene iniziata la corsa ciclistica di resistenza su strada.

Alla partenza si presentono per la 1. corsa 8 partenti. Questi alle 9.50, anzichè partire dal crocivio della stazione in causa dello stato cattivo della strada, si portano al «vecchio molino» e compatti s'avvivno a Felettis. Alle 10.2 partono quelli iscritti della 2. corsa.

La corsa si svolge senza alcun incidente.

Alle 10.35 si segnala l'arrivo dei concorrenti. Primo a tagliare il traguardo è il sig. Attilio Barnaba di Buia seguito a breve distanza da Modotti di Udine; 3. Lavaron; 4. Bianchetto; 5. Peruzzi tutti da Trieste.

A breve intervallo da questi e cioè alle 10.54' 8" giungono quelli partecipanti alla 2. corsa. Giunge 1. Pauluzzi di Buia; 2. Benedetto Vittorio di Udine; 3. Maschio Edoardo; 4. Simintendi Ermenegildo pure di Udine. Arrivarono in t. m. i soci del Club. C. P. i sigg. Bado, Gorza, Fior Daniele e Oliva. Venne fissato per la consegna d'una medaglia ai sigg. Brancelli di Trieste e Veron Riccardo di Udine che arrivarono 6. e 7. rispettivamente.

Alle 15 venne dalla banda cittadina svolto un attraente programma.

Numeroso pubblico assisteva ascoltando con vivo interesse i pezzi eseguiti.

Venne la volta per l'estrazione della tombola. Vennero vendute N. 3040 cartelle. La cinquina venne vinta dal sig. Lazzar Michele di Giovanni d'anni 12 figlio del macellaio di Gonars. La 1. tombola dal sig. Valentino Cescutti fu Giovanni di Meretto d'anni 29 oste. La 2. tombola dal sig. Torossi Emanuele di Trivignano possidente. Questo (per modestia) denunciò il figlio Girolamo d'anni 5 come il proprietario.

A fine estrazione s'iniziò il ballo con numeroso intervento d'amanti di Tersicore. Alle 20 il spettacolo d'opera al nostro G. Modena.

**

Ci telefonano stamane:

Ieri alle 11 e mezza venne dall'Autorità Municipale offerto un ricevimento agli ufficiali del 12 cavallegg. Saluzzo.

Intervennero il sindaco ing. Buri e tutta la Giunta; al vermout il tenente colonnello Girossi portò il saluto ai rappresentanti del comune e ringraziò

Il sindaco rispose allo champagne.

**

Sabato sera i sottufficiali di fanteria offrirono una bicchierata ai colleghi di cavalleria nel Caffè Scaccia.

**

Anche la seconda rappresentazione del Rigoletto ebbe un esito felice, il teatro era affollato.

Da FAGAGNA
Note scolastiche — Ai sordi

Ci scrivono in data 9:

Col giorno 17 p. v. verranno aperte le scuole comunali.

Ci risulta che l'egregio Sindaco cav. A. Pecile deliberò di attendere appositamente l'apertura delle medesime, per conferire in forma solenne alla presenza del Corpo insegnante e della scolaresca, la medaglia di bronzo alla distinta sig.a Marcellina Cicuto ved. Sandri, decretata dal Ministero dell'Istruzione ai benemeriti dell'insegnamento.

Aggiungiamo che l'intero paese apprese poi con vivo rincrescimento la rinuncia al posto di maestra della predetta sig.a Sandri.

Ella si ritira a vita privata a godere il meritato riposo, dopo aver speso una trentina e più di anni per l'istruzione e per l'educazione dei nostri fanciulli.

**

Chi sono i sordi? E' presto detto: ancora molti abitanti di Fagagna e anche del Comune. Non sarà mai troppo il ripetere che i proprietari di forno guadagnano in un modo spaventoso. Codesta categoria di persone non dovrebbe più esserci se tutti d'accordo lo volessero.

Ora che il benemerito nostro Municipio ha istituito una r vendita di pane del forno municipale di Udine, basterebbe la buona volontà per mantenerla e vieppiù farla prosperare.

Qui, a Fagagna, il pane nessuno finora lo comperava a chili, ossia a peso; purtroppo i signori fornai abituarono tutti ad acquistar a *panetti* e a *bine*. Aprano dunque gli occhi quelli che sono ancoro restii, vadano a comperare ove si vende a chilo, allora si che avranno il peso giusto, diversamente no....

Lo spaccio comunale sebben aperto da poco tempo, consuma di già oltre un quintale e mezzo di pane al giorno. Ne smercia di due qualità, ambedue buonissime e a prezzi ridottissimi, in maniera da non temere nessuna concorrenza!

Auguriamoci che altrettanti spacci vengano in breve aperti anche nei comuni limitrofi.

x.

Da S. GIORGIO di NOGARO
Resoconto finanziario dei festeggiamenti «Pro erigendo asilo infantile»

Ci scrivono in data 10:

Ecco il resoconto dettagliato pubblicato dal Comitato:

Pesca di Beneficenza

Entrata:

Per vendita biglietti L. 2082.75 — per oblazioni L. 521.55 — L. 2604 30.

Uscita:

Per acquisti diversi L. 296.25 — per spese L. 194.95 — L. 491.20.

Utile netto Pesca L. 2113.10.

Tiro a volo

Entrata:

Per ingressi L. 47.90 — incassate Tiro Apertura e Poules L. 271.20 — incassate Tiro San Giorgio L. 522.90, per vendita storni L. 25 — L. 867.

Uscita:

Per premi in denaro e medaglie L. 290.25 — prezzo storni L. 271.55 — prezzo 26 piccioni L. 39 — spese inservienti, impianto ecc. L. 71.05 — stampe e spese postali L. 10.95 — L. 682.80.

Utile netto Tiro a volo L. 184.20
Utile netto Ballo L. 157.64.
Totale utile netto L. 2454.94

Da CIVIDALE
Esercizio abusivo dell'arte salutare

Ci scrivono in data 10:

A Cividale è inveterata abitudine dei sigg. Farmacisti di dare consultazioni mediche; non si è potuto mai sradicare questo abuso perchè i sigg. Farmacisti si scusano addossando la responsabilità l'uno sull'altro, dicendo che quando uno la finisce la finirà anche l'altro.

La cosa è deplorevolissima, ancor più quando questi consulti vengono dati non dai farmacisti e nella retro farmacia, ma da persone che pur servendo nella farmacia non hanno alcuna patente e la di cui fama è accreditata da pura ciarlatanería.

Costoro, non basta che dieno consulti nella farmacia sgonfiandosi con parole latine a somiglianza del calebre Crispino, ma quando sieno impediti per qualche motivo, si fanno venire i clienti in casa esercitando così una indebita concorrenza agli sanitari e mettendo a repentaglio la pubblica salute.

Speriamo che l'autorità provveda.

Dott. A. S.

Da S. DANIELE
Morta per gravi ustioni

Ci scrivono in data 10:

Certa Rosa Massarino maritata a Gio. Batta Moroso, detto Muez, in sobborgo Sopracastello, acudivà, venerdì sera, verso le diecianove ad ammanire la cena per la famiglia. La poveretta, nell'istante in cui si abbasava per vedere se l'acqua della caldaia per la polenta rilevava il bollore, presa da un repentino svanimento (malore a cui andava spesso soggetta) cadde colla testa nell'acqua bollente, rimanendo gravemente ustionata sul capo e nel petto.

Il marito che ivi si trovava, sollevò, protamente la moglie, che fù tosto accompagnata a questo civico ospitale e curata dall'egregio Dott. Giovanni Colpi, il quale subito contastò sulla disgraziata la perdita degli occhi riservandosi il suo giudizio definitivo.

Purtroppo l'infelice donna dovette socombere, ieri sera verso le ore venti dopo inenarrabili strazii, alle gravissime ustioni riportate.

Da CODROIPO
La consegna di una meritata onorificenza

Ci scrivono in data 10:

Clemente Vitoli di Foggia, soldato del 24 regg. cavalleria Vicenza, 5.° squadrone qui di stanza, venne decorato della medaglia di bronzo per avere prestato l'opera sua di pace, il giorno 5 settembre a Udine, in una zuffa scoppiata fra due borghesi, strappando ad uno di essi il rasoio nel mentre stava per colpire l'avversario e ferendo se stesso.

Oggi ebbe luogo la consegna della medaglia alla presenza di tutti i soldati dello squadrone e di molti cittadini, in questo pubblico giardino.

Schierati che furono, i soldati presentarono le armi, mentre il tenente Soglia, comandante lo squadrone, invitava il soldato ad uscire dalle file. Al medesimo appese la medaglia sul petto, gli consegnò il brevetto e gli strinse la mano pronunciando brevi parole di elogio ed incoraggiando i soldati ad imitarlo, dimostrando che è dovere dei cittadini tutti, ed in particolar modo dei soldati, quello di prestare l'opera loro benefica, in ogni evento, non con lo scopo di raggiungere un premio, ma per un principio di civiltà e per soddisfare alla voce della propria coscienza.

Dopo di chè i soldati sfilarono davanti al Vitoli e fecero ritorno in caserma.

Da S. VITO al Tagl.
Il gravissimo fatto di S. Paolo

Ci scrivono in data 10:

Sulla morte misteriosa del bambino Fabio morto a S. Paolo al Tagliamento in circostanze misteriose, giungono nuovi particolari che confermano trattarsi proprio di delitto.

Il giudice istruttore del Tribunale di Pordenone; andato sopraluogo, interrogò la mamma e la zia del piccino e alcune persone del vicinato. In seguito a questi interrogatori, venne interrogato anche il padre naturale del povero bambino, certo Alcide Della Bianca, sul quale pesano dei gravissimi indizi, tantochè venne trattenuto in arresto e tradotto alle carceri di qui.

Sul muro della camera, ove giaceva il fanciullo, vennero scoperte alcune

chiazze di sangue. Ciò fa sorgere il sospetto che lo snaturato padre abbia sbattuto il proprio figlio contro il muro fracassandogli il cranio!

Dalla necroscopia del cadaverino praticata dal dott. Fiorioli risultò che tutta la volta del cranio era fratturata col distacco quasi completo del frontale dai parientali, con fuoruscita di materia cerebrale con emorragia interna e contusione del cervello.

**

Il lavoro del Zuccherificio — La prima della « Traviata »

La lavorazione delle barbabietole presso questo zuccherificio cominciò il 12 agosto e terminò giovedì scorso, in tutto 56 giorni di lavoro continuo, durante i quali vennero occupati circa 400 operai. Vennero pesati 33,038 quintali di barbabietole.

**

La prima della *Traviata* datasi ieri sera innanzi a pubblico numerosissimo fu per noi un vero avvenimento artistico; il successo del vecchio ma sempre bellissimo spartito verdiano non poteva essere migliore.

Da PORDENONE
Una bambina in fin di vita

Ci scrivono in data 10:

Nel pomeriggio di ieri verso le 16 la bambina B. Pellini d'anni 7 giuocava con altri suoi coetanei nel vicolo del Molino. Ad un tratto mentre voleva camminare sul ciglio della strada che va dietro al Castello cadde dall'altezza di 7 metri nel sottostante vicolo battendo la testa sul ciottolato. Venne subito raccolta e portata all'Ospitale dove le fu constatata la rottura del cranio con fuoruscita di materia cerebrale. le condizioni della bambina sono disperate.

Da VENZONE
Le elezioni comunali

Ci scrivono:

Oggi ebbero luogo, senza incidenti, le elezioni comunali. Di circa 600 elettori ne andarono a votare 126.

La lista combinata dal parroco con l'ex-direttore del *Lavoratore friulano* Giovanni Bellina non portava il nome dell'ex-sindaco dimissionario nob. Giuseppe Orgnani-Martina, perchè quest'egregio amico nostro, amministratore di buon senso e di coscienza, non si era prestato a servire ambizioni e interessi, che per avventura non collimavano con gli interessi del Comune.

Ma la santa alleanza, formatasi all'ombra della regia prefettura, non è riuscita nel suo intento. Malgrado l'esclusione dalla lista dirò così ufficiale, del nome dell'Orgnani-Martina, malgrado ch'egli avesse dichiarato di voler essere lasciato fuori, un gruppo dei più rispettabili cittadini portò il suo nome che riescì eletto con pochi voti di meno dei candidati inclusi nella lista. Ecco il risultato della votazione:

Bellina Antonio fu Pietro Banchete voti 93, Bellina G. B. fu Antonio 80, Bellina Giuseppe di Giacomo Rus 77, Bellina Giovanni di Luigi 97, Bellina Pietro fu Francesco Sant, Castellani Giacomo di Luca 92, Di Bernardo G. B. di Bernardo 65, Menini Giuseppe fu Giuseppe Polez 80, Orgnani Martina nob. Giuseppe 70, Tomat Giovanni fu Domenico 99, Valent Francesco di Valentino Ciotul 80, Zamolo Antonio di Antonio Toneto 77, Zamolo Francesco fu Valentino Gnenton 87, Zamolo Pietro fu Giovanni Mulinar 74, Zinutti Innocente fu Francesco. Barbon 81, Valent G B. fu Nicolò Grif 42.

Per la minoranza sono riusciti:

Di Bernardo Francesco Cribul 22, Pinzani Antonio 22, Bellina Pietro fu Domenico 20, Valent Simeone 19.

Questo risultato e l'elezione del nob. Orgnani-Martina è stata la risposta che la cittadinanza di Venzone ha dato anche per noi ai cavilli curialeschi di un corrispondente del *Paese* che non crede più, come pare, di chiedere ospitalità al *Lavoratore*. La cittadinanza che ha buon senso e brama di avere un amministrazione sana, tranquilla, duratura ha detto apertamente col voto di ieri a quei signori che, accettando tutti coloro che mostrano d'aver buona volontà a collaborare nell'amministrazione del comune, non intende tollerare la formazione di piccole cricche, fomite di sempre maggiori dissidii, con danno permanente della cosa pubblica.

Se la votazione di domenica non avrà insegnato a finirla con la esteriore e non sempre lecita influenza, non potendosi avere un sindaco nella maggioranza liberale, perchè nè il signor Tomat, nè il signor Castellani, nè altri potranno e vorranno accettare, per avere un'amministrazione pur che sia, si dovrà nominare sindaco il consigliere socialista e sarà il sindaco imposto da quell' influenza esteriore ed illecita cui più in alto alludiamo.

Ah! se l'amore della pace e del lavoro fosse davvero in tutti i cuori e non fosse solo un'etichetta per dominare, quante vane e dannose contese si eviterebbero qui e in tanti altri comuni del Friuli, dove da alcuni anni tutta la vita amministrativa si è ridotta a fabbricarsi una maggioranza elettorale, ma a lasciare che... piova. Pioggia allegra di debiti, seguita dalla pioggia melancònica di tasse.

**

Il nuovo consiglio comunale è convocato giovedì p. v. per sentire la relazione del commissario prefettizio dottor Barbieri e per la nomina del sindaco e della Giunta.

Da TRICESIMO
Nozze Ellero-Sbuelz

Ci scrivono in data 10:

Ancora una breve nota sulla simpatica festa di sabato scorso, che allietò le due famiglie Ellero e Sbuelz, tanto amate in paese. Alla cerimonia nuziale fungevano da testimoni il prof. co. Andrea di Montegnacco e il rag. Tonello di Udine. Il rito religioso fu celebrato dal sac. prof. Ellero, il quale dedicò agli sposi due poesie veramente originali, che furono ammiratissime.

La signora Maria Bisutti ved. Sbuelz mamma della sposa, per far partecipare al lieto avvenimento anche coloro che son privi di fortuna, donò alla locale congregazione di carità L. 100.

CRONACA DELLO SPORT

Le corse podistiche di ieri

Organizzate dall'Unione sportiva Italiana ebbero luogo ieri, fuori porta S. Lazzaro, due gare podistiche libere fra dilettanti. Eccone i risultati:

Gara di velocità (m.100) — 1 Peruch medaglia vermeil — 2 Cicutti medaglia d'argento — 3 Cirio Angelo medaglia di bronzo.

Gara di marcia (km. 5) — 4 Pascoli Giovanni grande medaglia d'argento — 7 Giacon Eugenio medaglia d'argento.

Le corse di San Siro

Milano, 10 (ore 18). — Campo di San Siro. Corsa del premio Sempione 50.000. Le tribune e il pesage sono gremite, grande folla sul prato. Assiste il duca degli Abruzzi che al suo arrivo fu ossequiato dal Prefetto, dalla direzione delle corse e salutato dal pubblico.

Alle ore 16.30 i cavalli iscritti al premio Sempione sono sfilati innanzi alle tribune. Quindi si è effettuata la corsa seguita attentamente dal pubblico.

Vi partecipano 12 cavalli. Primo è giunto *Bruno* secondo *Sallustio* per una incollatura, terzo *Btribtl* per mezza lunghezza. Il cavallo vincitore fu vivamente acclamato.

Il « record » della velocità

New York, 10. — Wilbur Wricht col suo aeroplano battè il « record » della velocità compiendo in 58' 3" un quinto, il giro della pista raggiungendo la velocità di 46 miglia all'ora.

FRA LIBRI E RIVISTE

E' uscito l'Annuario Italiano dei Trasporti e delle Comunicazioni — splendidamente rilegato in tela ed oro — Società Editrice già Montorfano e Valcarenghi Milano. E' una pubblicazione veramente opportuna e degna di lode, perchè destinata a giovare praticamente all'attività industriale italiana, e perchè quindi risponde ampiamente a tutte le necessità del nostro moderno commerciale movimento. Per farsi un'idea della preziosità di questo Annuario, basta dare un'occhiata all'indice delle Materie che comprende: *Ferrovie dello stato, Ferrovie in esercizio all'industria privata, Regolamento di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle strade ferrate, Legge sugli infortuni degli operai sul lavoro, Dogane, tariffa Doganale italiana, Trattati di commercio e di Navigazione, Tramvie, Navigazione marittime lacuali e fluviali, Poste telegrafi telefoni, Automobilismo,* (servizio pubblico), *Agenzie di trasporti, di viaggi e spedizioni, Costruttori e fornitori di ferrovie, tramvie, navigazioni ecc.*

Il volume contiene anche delle abbondantissime inserzioni ed è corredato da due nitidissime carte geografiche sui servizi del Mediterraneo e servizi transoceanici.

E' certo che questa bella, utile, e pratica pubblicazione avrà un largo favore da parte del pubblico.

"Sagrada (BARBER) (BARBER) Barber"

PURGANTE IDEALE

provato nelle cliniche; agisce dolcemente, in modo pronto e sicuro. Solo genuino se col nome: Barber

L. 2 la scatola — Franco per posta L. 2.25

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C. — Milano, Genova, Roma
Fabbrica: Apotheke « zum heiligen Geist » Vienna I. Operngasse N. 16.

In *Udine* presso:
Dott. Angelo Fabris e C. farmacisti.

Proprietari di case

Se avete appartamenti vuoti da affittare, rivolgetevi all'Agenzia A. Manzoni e C., Udine.

Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 11 ottobre ore 8 Termometro + 11.2
Min'ma aperto notte + 7. Barometro 753
Stato atmosferico: bello Vento: N.
Pressione: crescente Ieri vario
Temperatura massima: + 20.1 Minima + 11.7
Media: + 14.96 Acqua: caduta —

Le nuove ferrovie secondarie nell'Alto Veneto

Ci scrivono da Motta di Livenza, 10:

Vi comunico una notizia che molto probabilmente sarà inedita nella vostra città e nel Friuli, perchè non ricordo d'averla letta in alcun giornale della provincia. Ecco la notizia.

Il 21 settembre u. s. ha avuto luogo alla Direzione Generale delle ferrovie dello Stato l'asta per la costruzione dei due tronchi di ferrovia *Motta-Portogruaro* e *Motta-San Vito al Tagliamento.*

L'importo di ambedue i tronchi era di circa 8 milioni di lire.

L'obbligo del compimento della costruzione era di 18 mesi dalla data della consegna del lavoro.

L'appalto andò deserto per questa causa principale: che il pagamento dei lavori, a nome del capitolato, doveva essere eseguito nel periodo di *ventisette anni!*

La notizia, qui ha prodotto, come potete immaginare, disastrosa impressione. Perchè i due tronchi se hanno rilevante interesse militare, hanno altrettanto interesse economico.

Ma io vi invito a meditare su quei ventisette anni per lavori urgenti da compiersi in 18 mesi e sugli incredibili malanni che imperversano sul paese per l' incredibile incapacità della burocrazia centrale.

Licenze e promozioni nella sessione di autunno

R. Scuola tecnica

Licenziati: De Monte Ottavio, Dolce Luigi, Floreanini Mario, Tosolini Federico, Mazzaroli Adolfo, Michieli Adriano, Pittini Ettore, Sirch Vittorio, Gallo Domenico, Antoniacomi Ferdinando, Baletti Gino, Bortolotti Luigi, Ciardi Giulio, Cirio Angelo, Durigatto Ettore, Ferigo Giacomo, Lucco Francesco, Marenghi Angelo, Marchesini Pietro. Pratone Dino, Ronchi Carlo, Missoni Antonio, Gassetti Nicolò, Agostini Giovanni, Armellini Giacomo, Fabris Domenico, Lippi Emilio, Maurich Giuseppe, Minissini Renato, Mian Roberto, Padova Giovanni, Paglianti Renato, Paolini Paolino, Patrizio Giuseppe, Stellino Luciano, Sticotti Luigi, Bin Roberto, Brunetti Andrea, De Martin Antonio, Gulberti Daniele, Masotti Vincenzo, Moy Mario, Moy Enrico, Principe Edoardo, Sabbadini Ferruccio Valle Giuseppe, Visentin Tarcisio, Zan Italo, Todaro Enrico, Piazzotta Silvio, Gennari, Gio. Batta, Leoni Umberto.

R. Scuola Normale

Promosse con esami e licenziate dalla III. Normale: Pia Gasparini, Adelia Rigato, Ines di Caporiacco, Maria Paldi, Lionella Samuelli.

Promosse dalla I. alla II. Normale: Elena Coceani, Antonia Del Bianco, Maria Fattori, Auna Gobessi, Norma Martina, Lucia Oggero, Gioia Pascutti, Angela Placereani, Federica Pittini, Catterina Raber, Alberta Bisutti, Graziosa Gregio, Ida Marzona, Maria Mocenigo, Jole Pagura, Ada Verzegnassi.

Dalla II. alla III. Normale: Maria Barpi, Fulvia Cossio, Rosa Savin, Argia Liron, Carolina Lombardi, Anna Lunazzi, Rosalia Turello, Dorotea Vadagnini.

Promosse dalla II alla III complementare: Caisutti Renata, Mauro Maria, Morgante Enrica. Novello Elisa Centis Verginia, De Simon Elisa, Fontanini Fulgida, Ialetti Margherita, Gallanda Dirce, Indri Maria, Malattia Carlina, Minini Clara, Pravisani Luigia, Rissi Anna, Bigotti Bianca, Bressan Aurelia, Cardoni Caterina, Bavallari Ines, Cosmi Agnese, Dal' Oglio Comelia, De Stallis Anna. Lavarini Maria, Pasqualis Vincenza, Patrignani Lea, Piutti Ines, Quaglia Anna Maria, Pez Giulia, Quargnolo Giuseppina, Zampa Corinna.

Licenziate dalla III complementare: Broseghini Ernesta, Coassin Iole, Dall' Osta Teresita, Leoncini Cesira, Levis Pia, Mausutti Catterina, Marinig Ebe, Padovani Matilde, Rieppi Ademia Rossini Maria, Sala Cesira, Vizzon Eugenia, Arduini Maria, Gambierasi Ersilia, Pascoli Elisabetta. Feruglio Adele, Bonanis Amelia, Coradazzi Ines, Fabris Anna, Pontebasso Maria, Lesa Amelia, Maieron Olga, Morelli Giulia, Nardini Maria, Ronzoni Maria, Tessitori Pia, Zagolin Alice, Antonini Marina, Bertoli Carolina, Lombardi Rosa, Romanin Lucia, Vidale Margherita, dall'Oste Giulia, De Fornera Cesarina, Masini Maria, Rossi Giuditta, Traldi Santina, Gaudio Letizia.

Borse di studio

Hanno conseguito, in seguito ad esami, le borse di studio: Costanza Cozzi, Evelina Pletti Antonietta Bontempo, Adelinda Lupieri.

R. Ginnasio

Promossi dalla I. alla II: Ariis, Cucchini, Lisotti, Mizzau, Montereale, Pecile, Gio., Voltolin.

Dalla II. alla III: Businelli, Ermolli, Langella, Bernardis, Candussi, Piussi, Salvaterra, D'Agnolo e D'Este.

Dalla III. alla IV: Della Pietra, Garlato, Santi, Chiussi, Marchetti, Rieppi Valentino, Toffolletti.

Bollettino giudiziario. Cavarzerani, giudice in funzione di pretore nel mandamenti di Gemona, è tramutato al Tribunale di Udine, cessando dalle anzidette funzioni. Del Guercio, alunno destinato alla pretura di Spilimbergo, ove non ha ancora preso possesso dell'ufficio, è tramutato alla procura presso il Tribunale di S. Angelo dei Lombardi.

Concessione di « exequatur ». E' stato concesso il regio *exequatur* alla bolla pontificia colla quale è nominato il sac. Colautti al beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta di Manzano.

Bollettino militare. Vanzetti, tenente nel regg. cavalleggeri « Vicenza » e trasferito al Vittorio « Emanuele » Rostagno, tenente medico al 7 Alpini è trasferito all'8.

I nuovi segretari comunali. Sabato terminò lo scrutinio dei concorrenti alla patente di segretario comunale che subirono l'esame nei giorni precedenti. Furono ammessi 18 candidati si presentarono 16 dei quali risultarono promossi: Luigi Facini di S. Giorgio di Nogaro con punti 167 su 200; Francesco Chiaradia di Caneva di Sacile 166; Nicola Larocca di Udine 165; Ettore Fortunati di Talmassons 152; Domenico Mattinssi di Artegna 151; Giovanni Marzocco 150; Domenico Urgenti di Scofati (Prov. di Salerno) 145; Eugenio Struzzo di S. Pietro al Natisone 142; Edoardo Venturioi di Udine, 140; Gaetano Marcadella di Casarsa 140; Paolo Forabosehi di Moggio 140; cinque candidati rimasero bocciati.

La medaglia d'oro alla Latteria Perusini. Il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio ha conferito la medaglia d'oro pel merito agricolo al dott. Giacomo Perusini, per la istituzione della Latteria in Planis, che venne recentemente visitata dall'on. Sanarelli, sottosegretario di Stato. Senza voler togliere il merito a nessuno, di tante medaglie d'oro che si sono date in questa magnifica stagione agraria, crediamo che la più meritatamente collocata sia questa che va a fregiare il proprietario della Latteria di Planis, che è una provvidenza per i nostri bambini (la proclamano i signori medici) e che offre agli adulti una bevanda sana e squisita.

Approfittiamo delle circostanze per correggere una voce abbastanza diffusa e cioè che il dott. Perusini abbia ceduto la Latteria ad altri i quali intendono disfarsi. La verità, invece, è questa: che il dott. Giacomo Perusini ha venduto il possesso di Planis alla speculazione sui terreni in ripresa a Udine e nella provincia, ma non ha ceduto la Latteria che, a suo tempo trasporterà altrove, in sito ancora più conveniente, stabilendo nelle condizioni di vendita dello stabile che il nuovo proprietario non vi tenga Latteria.

Il mercato dell' uva. Siamo passati stamane alle 8 davanti al mercato dell' uva. C'era la pesa col pesatore, c' era l'ombrellone, ma chiuso ancora e tre cesti di uva bianca all'apparenza non interamente matura. Perchè il signor sindaco che è un distinto produttore di uva, perchè gli altri proprietari di campi che stanno nel partito dei cosidetti benefattori del popolo non mandano sotto l'ombrellone un po' della loro buona uva. Noi stessi ne approfitteremmo, grati come d' un beneficio. E così sarebbe anche risparmiato alla buona iniziativa un insuccesso che rasenta il ridicolo.

Esami di concorso. Nei giorni 13, 14, 15 e 16 dicembre p. v. presso il Ministero delle Finanze, a Roma, avranno luogo gli esami di concorso per l'ammissione a 50 posti di volontario amministrativo nelle Intendenze di Finanza.

Un importante congresso agricolo a Bruxelles. La benemerita «Associazione agraria friulana» ha ottenuto ora una novella prova ch'essa è veramente apprezzata come si merita, essendo stata nominata a far parte del Comitato centrale italiano che deve preparare il congresso internazionale delle associazioni agricole e di demografia rurale che si terrà a Bruxelles nel 1910. L'associazione sarà degnamente rappresentata dal suo V. P. avv. cav. Capellani.

Il processo per il crak di Gemona a Marzo. Si diceva che durante la prossima sessione della Corte d'Assise che comincierà in novembre sarebbe discusso il processo per il falimento del Banco Stroili, Pasquali di Gemona. In seguito ad accordi intervenuti fra avvocati difensori la discussione del processo fu stabilita per il mese di marzo 1910, poichè l'avv. Bertacioli deve recarsi a Venezia per il processo dei russi che principierà in dicembre, avendo assunta la difesa di Nicola Naumow.

Giornale di Udine (11)

Gabriella de Castelar

ROMANZO

Egli si annoia in campagna, e perciò condivide soltanto per brevi ore la villeggiatura colla sua famiglia, alla quale fa delle visite abbastanza rade.

Gabriella accettò la propotsa. Preparò i suoi bagagli e andò alla villa di Douglar.

La signora Douglar e la bambina erano venute a prenderla alla stazione. La bambina era bella, vispa e di carnagione bruna come il padre, al quale assomigliava molto. La signora Douglar era bionda e una volta doveva essere stata bella. Adesso appariva stanca ed appassita, ed il suo viso lungo, dai lineamenti assottigliati, era sfigurato da quel tratto duro, direi quasi esacerbato che caratterizza quelle donne che sopportano le umiliazioni inflitte dai loro mariti con dignità, ma senza rassegnazione.

Era malaticcia, non si curava di nulla e lasciava il governo della sua casa fra le mani di una cugina di suo marito, una donna piuttosto attempata, la cui più pregevole qualità per la signora Douglar consisteva nell'assoluta mancanza d'ogni attrattiva.

Non tardò ad avvedersi che la moglie del pittore era tormentata continuamente dalla gelosia. Non le sfuggì che la sua bellezza era stata per lei una sorpresa assai spiacevole, e temeva che la allontanerebbe ben presto con una plausibile scusa.

Ma al contrario, la signora Douglar si mostrava molto amabile con lei, e per due ragioni.

Primieramente il pittore era assente. Si trovava a Londra, dove era stato chiamato per eseguire il ritrato ad una principessa; secondariamente essa aveva grande propensione a darsi un'aria di nobiltà, talchè quando la signora Torelli le propose Gabriella de Castelar per maestra di pianoforte alla sua bambina, la sua origine, o per dir meglio, il suo titolo, l'avevano indotta ad accettarla subito.

X.

Dopo che Gabriella si fu rassegnata del suo momentaneo disinganno di non trovare Douglar, si sentì soddisfatta della sua nuova posizione.

Sotto l'influenza della vita quieta e uniforme della città di provincia, si assopì la febbre accesa nelle sue vene dall'atmosfera effervescente di Parigi. Essa godeva tutto... l'abitazione piacevole, l'aria buona, il servizio premuroso, il vitto eccellente, il trattamento sempre rispettoso, la pittoresca posizione del luogo.

I suoi obblighi non erano troppo pesanti. Si riducevano a due ore di lezioni di pianoforte, che dava lungo la giornata alla bambina. Poi dall'ora della colazione sino a quella del pranzo e da questo sino all'ora di coricarsi, passava il tempo alla meglio, in occupazioni di suo desiderio. Nel pomeriggio, durante le ore più calde ed opprimenti della giornata, stavano seduti nel gran salone a pianterreno le cui finestre erano ermeticamente chiuse da tendaggi verdi; si ricamava, si leggevano dei libri, si chiacchierava con qualche vicina venuta a far visita.

Le notizie erano sempre uguali o poco interessanti. Il sig. Ambrò, il ricco fabbricante di cioccolatta, soffriva di stomaco, e tutti i giorni si ripeteva fedelmente in città quali cibi era ancora in grado di digerire. Il colonnello Fert era pazzo, e l'avevano fortunatamente trasportato a Parigi impedendogli così di dar fuoco alla sua casa.

(*Continua*)

; Dome- di Sa- i S. Pie- Ventu- Marca- Forabo- candidati

a Lat- o d'Agri- ha con- merito a- sini, per a Planis, a dall'on. to. Senza ssuno, di ono date agraria, ente col- egiare il i Planis, tri bam- medici) e da sana

nze per a diffusa bbia ce- li inten- e, è que- sini ha alla spe- a Udine a ceduto traspor- à conve- zioni di ovo pro- a.

Siamo al mer- col pesa- a chiuso anca al- matura. è un di- rchè gli e stanno ttori del brellone Ioi stessi ne d'un e rispar- n insuc-

i giorni . presso Roma, concorso i volon- tendenze

esso a- beneme- riulana» a prova ta come inata a italiano o inter- ricole e terrà a one sarà suo V.

rak di eva che la Corte ovembre per il Pasquali cordi in- ri la di- lita per è l'avv. zia per pierà in lifesa di

ncia, si ne vene Parigi. e piace- premu- tamento a posi-

ppo pe- e di le- ungo la dall'ora pranzo ricarsi, n occu- merig- l oppri- seduti le cui chiuse , si leg- va con sita. uali o il ricco riva di ripeteva era an- colon- no for- rigi im- ua casa, nua)

La splendida riuscita della prima domenica di feste a Pozzuolo. Grazie al tempo favorevole ed all'opera dell'instancabile Comitato, Pozzuolo era ieri rigurgitante di gente quale mai, forse rare volte fu dato di vedere. Il «clou» della giornata fu indubiamente la grande lotteria che fece affaroni con gran vantaggio d'erigendo asilo. Basti dire che si vendettero oltre 35000 biglietti. Lo splendido regalo di S. M. la Regina Elena, venne vinto dagli ospiti di casa Masotti e da questi poi fatto un dono al solerte presidente delle feste, cav. nob. Ugo Masotti, per dimostragli le riconoscenze loro la famigliare sua ospitalità. Altri dei maggiori doni vennero vinti; quello artistico del deputato Girardini dal rag. Maurizio Scocimarro, un'aratro «Saks» dal dott. Secondo Zanuttini, ecc.

Il convegno ciclistico fu pure riuscitissimo: fra le numerose squadre venne ammirato ed applaudito con entusiasmo il plotone dei nostri volontari ciclisti agli ordini del co. di Colloredo e del sig. Russo. A tutti venne offerta una bicchierata. Nel pomeriggio vi fu concerto delle bande, la cuccagna, ed alla sera i fuochi artificiali, cori su un splendido carro infiorato ed illuminato alla veneziana e festa da ballo. Ed ora alla seconda domenica, con un'altro attraente programma di feste.

Spedizioni per Milano. La Camera di Commercio, in risposta a un suo telegramma col quale deplorava i danni derivanti dalla sospensione delle spedizioni per Milano e chiedeva la riaccettazione, specie per le sete ha ricevuto ieri il seguente dispaccio della Direzione generale: «Ripresa da ieri accettazione spedizioni per Milano».

Moneta di piccolo taglio. In seguito a reclamo della Camera di commercio, il direttore generale del Tesoro telegrafò sabato al presidente della Camera stessa d'aver disposto perchè la sezione di Tesoreria in Udine sia subito rifornita di biglietti di stato e di scudi.

Due conferenze. Cesare Alessandri, segretario della Camera del Lavoro di Venezia, terrà sabato prossimo 16 corr. una conferenza sul tema: Politica di classe e politica di partito. Domenica 17 terrà altra conferenza sul tema: La donna nell'organizzazione operaia.

Nomina. Il dott. Vincenzo Pergola è stato nominato, a sua insaputa, veterinario di fiducia a S. Vito al Tagliamento. Congratulazioni all'egregio professionista.

Ruba a Venezia e si fa arrestare a Udine. Giorni sono a Venezia, in danno dell'Agenzia Polesso, veniva commesso un furto di L. 1245. Dalle indagini dell'autorità risultò autore del furto certo Vasilicò Francesco d'anni 19, di G. B. da Udine, il quale s'era ecclissato. Ieri sera le guardie scelte Cita, Fortunati e Tallone riuscirono a trovare il Vasilicò nella casa di vicolo Molino nascosto lo trassero in arresto. Il Vasilicò interrogato si confessò autore del furto e disse d'aver consumato i denari con alcune donnine allegre, a Trieste dove s'era rifugiato.

Due costole fratturate. Stamane veniva ricoverato al nostro Ospitale certo Beniamino Masetti, d'anni 26, proveniente da Ronchis di Faedis, per frattura della terza e quarta costola. Non si sa se tale lesione sia dovuta a causa accidentale oppure dolosa.

Detonazione. Iersera alle 8 la via Belloni fu scossa da una potente detonazione che si ripercosse con violenza entro l'Albergo Nazionale. Il personale e gli avventori balzarono in piedi e si volsero chi al cortile chi sulla via per vedere che cosa fosse avvenuto.

Non si è trovato traccia di nulla — ma si suppone giustamente che fosse stato mollato un piccolo petardo perchè in via Belolni si notava un forte odore di polvere. Sarebbe bene che si potesse acciuffare gli sbarazzini che commettono simili scherzi e dare loro una lezione.

Le ultime novità della moda. Ecco, certamente è questo un grave pensiero per le nostre eleganti Signore, che fino a pochi anni fa dovevano per poterle avere proprio genuine, rivolgersi ai grandi stabilimenti di Venezia o Milano.

Ora non più. La nostra città anche in questo ramo dell'industria è assurta ai primi posti, e annovera negozi forniti di quanto di ultimo, elegante e moderno ha creato là Moda, la capricciosa dea.

E uno, per non dire il primo, dei negozi che maggiormente corrispondono a queste moderne esigenze è certamente quello tanto rinomato della Sig. Ida Pasquotti Fabris in via Cavour. La signora Pasquotti anzi è lieta di poter annunciare alle Signore che fra pochi giorni (dopo il 20 corrente) avrà completato il suo fornimento e potrà presentar loro un ricchissimo assortimento di quanto v'ha di meglio nelle ultime novità parigine in Cappelli, Vestiti, Pelliccerie d'ogni genere.

La Sig. Ida quest'anno ha un po' ritardato la sua fornitura per meglio arricchire il suo assortimento delle veramente ultime novità.

Ad essa certamente non può, ne deve, mancare il pieno favore delle Signore. 12

Una mostra, ricchissima, interessante e degna di città ben maggiore della nostra, attirava l'attenzione dei passanti, ieri sera, in via Cavour. Era quella della brava e gentil signorina Margherita Totaro, che nel suo elegante negozio, con disposizione davvero felicemente indovinata e con fine buon gusto, esponeva le ultime novità in cappelli da Signora. Ve n'era un assortimento davvero eccezionale, ammirati specialmente quelli neri con ricche guarnizioni. Completava il bel quadro una ricca mostra di piume, esprit, fantasie, guarnizioni, ecc.

Brava e auguri alla signorina Totaro. 7

Arte e Teatri

La "Traviata" al Sociale di San Vito

Ci scrivono in data 10:

Ieri sera alla prima della *Traviata* il teatro era gremito da un pubblico eletto, che gustò lo spettacolo buonissimo.

La Dina Borella (Traviata) fu applauditissima. Molto bene Maurizio Dalumi (Alfredo), Failli (Germont). Bene i cori e l'orchestra, diretti dal maestro Gino Bronzini.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 3 al 9 ottobre

NASCITE

Nati vivi	maschi 12		femmine	9
» morti	» 1		»	2
» esposti	» 2		»	1

Totale N. 27

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Riccardo Filippetti infermiere con Elisabetta Regini casalinga — Guglielmo Bonati tornitore con Lucia Caludrini casalinga — Giuseppe Peres fornaio con Emma Tonello casalinga — Giulio Bevilacqua sottufficiale in congedo con Corsina Corsi casalinga — Gio. Batta Toscolini muratore con Giuseppina Treppo casalinga — Agnolo Agnoli capotecnico con Lidia Mos civile — Gio. Batta Vaccato negoziante con Carlotta Legrisi casalinga — Francesco Casagrande ferroviere con Elisa Rigato casalinga — Giuseppe Sebastianutti falegname con Gemma De Paol seggiolaia — Giovanni Dureghini spazzacamino con Irma Griotti sarta — Vincenzo Grassi muratore con Anna Kupsch casalinga — Zuliano Zuliani imp. priv. con Anna Gaur casalinga — Attilio Bosio cameriere con Margherita Sticcotti sarta.

MATRIMONI

Alessandro Milani operaio con Maria Molinaro casalinga — Gino Cecchini brigadiere reali carabinieri con Igea Galli possidente — Duilio Partisani meccanico con Emma Greggio sarta.

MORTI

Giovanna Aita di Leonardo d'anni 1 — Ezio Lodolo di Alessandro d'anni 1 — Giorgio Furlanetto di Antonio d'anni 2 — Guido Castrorini di Pietro d'anni 3 — Catone Benuzzi d'anni 50 fu Achille mediatore — Mattia Saccomani di Pietro d'anni 68 contadino — Aurora De Luca di Serafino d'anni 14 setaiuola — Giovanni Pividor di Pietro d'anni 41 fabbro — Mattia Toso fu Pietro d'anni 77 calzolaio — Fiorello Campis di Antonio di anni 29 fornaciaio — Amalia Bisoli fu Giovanni d'anni 43 casalinga — Francesco Pravisani fu Giovanni d'anni 55 sabbionaio — Rosa Cecotti di Antonio di anni 15 operaio — Luigia Foschiatto fu Nicolò d'anni 63 casalinga.

ULTIME NOTIZIE

Verso la tranquillità a torno al Gurugù

Melilla, 10. (ore 8.50) — Il riparto di truppe comandate dall'Infante Carlos è partito per Zeluan. Ieri vi fu una scaramuccia presso Zeluan. Due soldati rimasero feriti. I lavori della ferrovia conducente alle miniere sono ricominciati nel punto in cui gli operai spagnuoli furono uccisi. I mauri lavorano cogli spagnuoli. La tranquiltità sembra ristabilità.

Le elezioni del Goriziano

Gorizia, 10. — Nella votazione dei comuni foresi per la Dieta i liberali Pettarin, Nigris e Blasig ebbero rispettivamente voti 347, 328 e 327; i clericali Locatelli, Gasser e Meizlik 365, 342, 344.

Cambi (cheques - a vista)

Francia (oro)	L.	100.51
Londra (sterline)	»	25.27
Germania (marchi)	»	123.74
Austria (corone)	»	105.26
Pietroburgo (rubli)	»	268 —
Rumania (lei)	»	99.50
Nuova York (dollari)	»	5.17
Turchia (lire turche)	»	22.78

ESTRAZIONE DEL LOTTO 9 ottobre

Venezia	17	26	73	66	1
Bari	90	63	50	4	60
Firenze	31	65	41	21	63
Milano	71	3	39	7	36
Napoli	44	54	7	43	12
Palermo	83	49	85	46	82
Roma	43	86	60	3	4
Torino	77	22	20	66	34

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Indicazioni sulle crisi della maternità esposte da una levatrice.

"L'azione terapeutica della Emulsione SCOTT sopra gestanti,

puerpere e nutrici

è quanto di più efficace possa desiderarsi. Ne ho fatto largo uso nella mia clientela e gli effetti m'inducono a diffondere con maggior convinzione questo ottimo ricostituente."

ELVIRA NOTTARI, Ostetrica
Oristano (Cagliari).

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò la sua efficacia sempre attiva. Questi requisiti non trovano riscontro nelle preparazioni similari.

Emulsione Scott

La marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) applicata alle bottiglie, garantisce l'autenticità e l'azione salutare del rimedio.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

CASA DI CURA
per le malattie di:
Naso, Gola Orecchio
dei cav. dott. Zapparoli
specialista
(approvata con decreto della R. Prefettura)
Udine, VIA AQUILEIA, 86
Visite **tutti i giorni**
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 517

NON ADOPERATE PIU' TINTURE DANNOSE
ricorrete alla
VERA INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)
Premiata con Medaglia d'Oro all' Esposiz. Campion. di Roma 1903
R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine
I campioni della Tintura presentati dal sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono nè nitrato o altri sali d'argento, o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901.
Il Direttore Prof. Nallino
Vendita esclusiva presso il parrucchiere RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

Kaliderma Falcomer
Polvere antisettica
Unico rimedio per chi soffre di sudore ai piedi

Fratelli Clain e Comp.
UDINE — **Telefono 1-60**
Grande assortimento novità per Signora
Stagione 1909 1910
STOFFE UOMO NAZIONALI ed ESTERE
con confezione propria su misura
Camiciette (Bluse) confezionate, in cotone e lana
CORREDI DA SPOSA
— **Campioni in tutti gli articoli a richiesta** —

CASA DI SALUTE
del Dottor
METULLIO COMINOTTI
—(TOLMEZZO)—
per **Chirurgia Generale**
Ostetricia - Ginecologia
Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.
Direttore: Dott. M. COMINOTTI
Segretario: Rag. G. B. CACITTI

Anno 38 TREVISO Anno 38
Collegio Zacchi
(ex Donadi)
Corsi speciali interni per riparazione preparazione esami. Posizione eccezionalmente saluberrima. Trattamento ottimo. Risultati scolastici costantemente ottimi. Cure di famiglia. Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore
Maggiore Cav. LUIGI ZACCHI

Quale aperativo e tonico preferite sempre
l'AMARO
"DAF"
Distilleria Agricola Friulana
Canciani & Cremese, Udine

Stabilimento Bacologico
Dottor Vittore Costantini
in Vittorio Veneto
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903
Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionat. seme di Milano 1906
I inc.° cell. bianco-giallo giapponese
I° inc.° cell. bianco-giallo sferico chinese
Bigiallo-oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare
I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

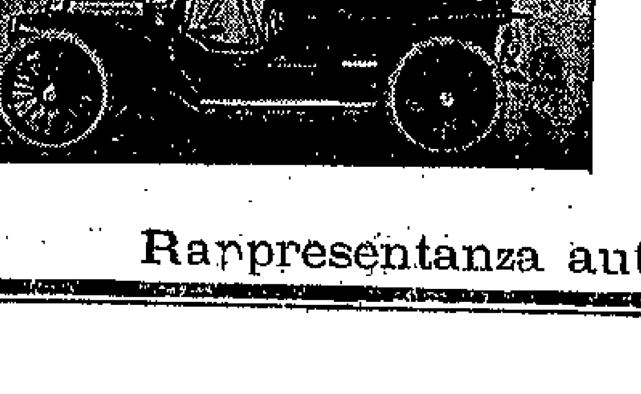
MALATTIE DEI POLMONI E DEL CUORE
Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi, di efficacia assoluta nell'**Istituto Aero - Elettroterapico di Torino,** unico in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della Sezione «Malattie di Petto» nel *Policlinico Generale.*
Guarigione dell'*Enfisema Polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione della **Tubercolosi Polmonare in 1° stadio** e delle **Pleuriti** con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.
Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa vera *tisi polmonare* come pure in tutte le **Malattie dell'Apparato Circolatorio** (*Vizii valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi del cuore*, ecc.
Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. *Giovedì* e *Domenica*, dalle 17 alle 19, *Consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di costo.
Chiedere opuscoli e schiarimenti che si inviano gratis.

LA CURA
più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è
L'AMARO BAREGGI
a base di
Ferro-China-Rabarbero
tonico digestivo ricostituente

Casa di assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatrice
signora **TERESA NODARI**
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione
PENSIONE e CURE FAMIGLIARI
— Massima segretezza —
UDINE - via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE
Telefono N. 324

PRIMARIA SARTORIA
Alla Città di Parigi
UDINE, Via Savorgnana, 5 - Telefono 3-68
MARTINI E VISENTIN
Tagliatori per Uomo e Signora
SPECIALITÀ ABITI NERI - COSTUMI SPORT
Costumi tailleurs per Signora
IMPERMEABILI INGLESI

Garage Friulano - *ing. Fachini e C.* - **Udine**
Telefono 3-03 — Viale Venezia, 7



GOMME
Michelin - Continental - Dunlop - Pirell
Benzina, Lubrificanti ed accessori
Officina meccanica per qualunque riparazione
Rappresentanza automobili **Itala**

BANCA CARNICA - TOLMEZZO

Società Anonima — XIX Esercizio

CORRISPONDENTE della Banca d' Italia e del Banco di Napoli — CORRISPONDENZA in Ampezzo - Comeglians e Moggio Udinese

Situazione generale al 30 settembre

ATTIVO

Azionisti per saldo Azioni sottoscritte	L.	60,000.—
Cassa numerario esistente	»	28,150,51
Cambiali scontate	»	1 962,248.67
Effetti per l' incasso	»	59,805.44
Conti Correnti con Banche e Corrispondenti	»	4,553,214 50
Prestiti a Comuni	»	90,517.28
Antecipazioni sopra pegno di Titoli	»	30,875.—
Riporti attivi	»	6,460.—
Debitori in Conto Corrente garantito	»	584,872.42
Debitori diversi	»	2,467.27
Stabile di proprietà della Banca	»	46,000.—
Valori pubblici	»	404,025.60
Depositi a Cauzione di Conto Corrente	»	735,200.—
Idem a Cauzione antecipazioni	»	37,500.—
Idem per Cauzione Funzionari	»	57,000.—
Idem per Custodia	»	10,000. -
Idem di proprietà Fondo di previdenza	»	2,038 50
Mobili	»	1,941.—
Totale delle Attività	L.	8,672,316.19
Spese d'Amministrazione	»	7,833,73
Interessi passivi	»	4,037.36
Tasse	»	13,427.07
Totale	L.	8,697,614.35

PASSIVO

Capitale Sociale			L.	150,000.—
Fondo di riserva			»	75,000.—
Fondo di rispetto			»	40,074.74
Fondo per oscillazioni valori ed impreviste			»	10,000.—
Depositi in Conto Corrente	L.	821,433.78		
Depositi a Risparmio	»	1,821,251.76	»	2,712,761.23
Depositi a Piccolo risparmio	»	70,075 69		
Conti Correnti con Banche e Corrispondenti			»	4,710,380.92
Creditori per effetti all'incasso			»	593.97
Creditori diversi			»	7,752.—
Depositanti diversi			»	839,700.—
Azionisti conto interessi e dividendo			»	415 20
Fondo di previdenza impiegati			»	4,357.05
Fondo evenienze			»	2,592 55
Totale delle Passività			L.	8,553,627.66
Risconto portafoglio e antecipazioni a saldo utili dell'esercizio precedente			»	27,221.76
Rendite e profitti lordi del corrente esercizio			»	116,764.93
Totale			L.	8,697,614 35

Tolmezzo, 30 settembre 1909.

Il Presidente
CAV. L. DE MARCHI

Il Sindaco
Avv. M. Beorchia-Nigris

p. Il Direttore
il segr. *cav. G. Schiavi*

Operazioni della Banca

Riceve depositi in *Conto Corrente* al 3 1[2 per 0[0, rilascia libretti di *Risparmio* al 3 1[2 per 0[0 e *Piccolo Risparmio* al 4 p. 0[0 netto da tassa di R. M.
Sconta cambiali a due firme al 5 1[2 p. 0[0 fino a 3 mesi, al 6 p. 0[0 fino a sei mesi esclusa qualunque provvigione.
Sconta coupons pagabili nel regno, buoni fruttiferi, mandati e fatture di pubbliche amministrazioni ed assegni di Istituti e credito.
Fa antecipazioni contro pegno di valori e titoli garantiti dallo Stato al tasso del 6 per 0[0.
Fa antecipazioni contro pegno di merci e derrate ed apre Conti Correnti con garanzia reale, ipotecaria o con fidejussione di una o più persone benevise al tasso del 6 p. 0[0.
Costituisce riporti a persone o ditte notoriamente solventi, compera e vende per conto di terzi divise sull'estero e valute d'oro e d'argento.
Fa prestiti ai Comuni.
Esige, paga, acquista e vende valori per conto di terzi, e riceve valori in deposito a semplice custodia ed in amministrazione.
S' incarica dell' incasso di Cambiali pagabili in Italia ed all'estero.
Emette chèques a vista pagabili sulle principali Piazze d'Europa.

Compera e vende valute estere

LA CASA *A. Manzoni e C.*, chim.-farm., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

ACQUA PURGATIVA *di rinomanza universale.*

Presso i negoziati d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János

Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — **Effetto pronto, sicuro e blando.**

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János" porta sull' etichetta il nome: **„Andreas Saxlehner."**

10 anni

di

ESPERIENZE CLINICHE

hanno insegnato

che il

VINO MARCEAU

DEALCOLIZZATO

JODO TANNICO

agli

IPOFOSFITI E FOSFATI

DI CALCIO SODIO E FERRO

è il

MIGLIORE ed il più GRADITO

Ricostituente e depurativo del sangue e delle ossa e Tonico dei nervi

Prezzo L. 3 la bottiglia

Franco per posta L. 4 —
2 bottiglie franco per posta L. 7

Trovasi in tutte le farmacie e presso i concessionari esclusivi per la vendita in Italia

A. MANZONI e C.

MILANO — ROMA — GENOVA 1

CASA FONDATA — NELL' ANNO 1863

A. Manzoni e C. Acque Minerali

A. Manzoni e C. Specialità Medicinali

A. Manzoni e C. Droghe Prodotti Chimici

A. Manzoni e C. Medicazione Antisettica

A. Manzoni e C. Articoli di gomma presidi chirurgia

A. Manzoni e C. Articoli di toilette Profumeria

A. Manzoni e C. Vini - Liquori

MILANO
Via San Paolo, 11 — Telefono N. 14 37
ROMA - GENOVA

Catalogo a richiesta

Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85
Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11: Roma, via di Pietra, 91: Genova, Piazza Fontane Marose

ISCHIROGENO

l' unico premiato all' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119; palazzo proprio
Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita.

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d' Italia.

Egregio Signor Onorato Battista — Città.

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'*Ischirogeno.
Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, **a negligenza, ad altra ragione o pretesto.** *No... ma al deliberato proposito di provare su di* **me stesso,** *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.*
Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quali da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*
S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e la falsificazioni.

INDISPENSABILE A TUTTE LE PERSONE DEBOLI

"Ferrenosio" Favara

Miracoloso per i Bambini

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomi, perchè giudicato **uno specifico efficace davvero** contro la

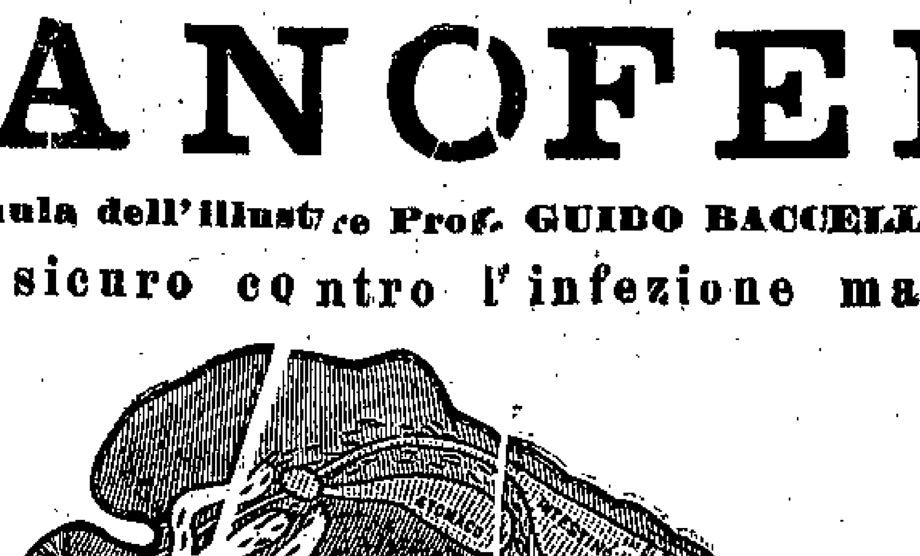
NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori:
Morelli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Solamanna, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti, ecc.
In MILANO presso A. MANZONI e C., *depositari esclusivi*: FARMACIA già MALFIDASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie. 2

ESANOFELE

(Formula dell'illustre Prof. GUIDO BACCELLI)

Rimedio sicuro contro l' infezione malarica



Ferro - China - Bisleri

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano